



# CAI Caserta

Venerdì 16 agosto  
e sabato 17 agosto

## Cima delle Murelle (2596 m)

La Valle del Palombaro e Rifugio Martellese (Sentiero G5)

Cima delle Murelle e Montagna d'Ugni (Sentiero G4)

EE/Escursionistica  
per esperti



**Ritrovo:** ex sede CAI di Caserta, Piazza Cavour, alle ore 07,45.

**Avvicinamento:** 3 ore (170 km):

Da Caserta ci si immette in autostrada A1 direzione Roma per uscire a Caianello; si prosegue verso Roccaraso per SS 652 prima e SS 17 poi. Appena superato Roccaraso, alla rotonda prima uscita a destra in direzione Palena per SS 84 Frentana; sempre su SS 84 Frentana si superano gli abitati di Palena e Lama de' Peligni, per proseguire su SS 263 verso Fara San Martino e Palombaro. Percorsi pochi chilometri dopo Palombaro, dalla frazione Tornelli si imbrocca a sinistra uno stradino asfaltato che sale ripido per un paio di chilometri fino ad un bivio dove vi sono cartelli escursionistici. A sinistra si prosegue per la Grotta Sant'Angelo, invece si va a destra, in piano, sullo stretto stradino asfaltato fino ad una curva a sinistra dove il fondo diventa cementato e la salita si fa ripidissima. Si parcheggia presso l'area picnic "La Valle", duecento metri prima che la strada termina e inizia una carrareccia. Nello spiazzo boscoso dove si lascia l'auto c'è una fontana con rubinetto (acqua potabile), quota 740 m.

### Accompagnatore

Vincenzo Sollitto 331 582 2201



#### Partenza

ore 08.00 da Caserta  
Piazza Cavour



#### Lunghezza totale

c.a. 18 KM



#### Dislivello due giorni

c.a. ± 1800 m



#### Tempi

4 ore circa il 16/8  
8 ore circa il 17/8



#### Cartografia

Carta escursionistica  
DREAM Sent. G4 e G5



#### Attrezzature

Dotazione per pernottamento  
Viveri e acqua per due giorni



#### Spese carburante

Da dividere tra i  
partecipanti



#### Iscrizione

Quota di partecipazione  
non soci: € 25,80

#### Descrizione escursione venerdì 17 agosto:

La valle di Palombaro offre uno fra gli itinerari più spettacolari del Parco Nazionale della Majella. La varietà degli ambienti, le strapiombanti pareti rocciose, la flora e la fauna pregiata, rendono la salita della valle un'escursione consigliata a tutti gli amanti della natura selvaggia. Si tratta comunque di una salita impegnativa, per dislivello e lunghezza. La parte iniziale del sentiero sale, tra imponenti balze rocciose, la parte più stretta del vallone. L'ambiente è caratterizzato da boschi misti in cui domina il carpino nero, accompagnato da aceri e frassini, mentre sulle rocce si sviluppano interessanti formazioni di leccio. Sulle rupi rocciose vivono diversi esemplari di camoscio appenninico ed è frequente l'avvistamento dell'aquila reale. A circa metà percorso la valle tende ad aprirsi, offrendo uno splendido scenario sulle cime che dominano la valle. Le pareti rocciose lasciano spazio a ripidi pendii erbosi, dove vegetano piante rare e preziose come la peonia, la primula orecchio d'orso e la genziana appenninica. Il sentiero si fa nettamente più ripido quando si giunge nei pressi di un'evidente grotta. Tale località, chiamata Ravagliosi, non è altro che il canale terminale della valle che si risale a zig zag tra pascoli e pini mughi, prendendo velocemente quota. Al termine si perviene presso una larga radura dove sorge il rifugio Martellese. (Disl. +1300 m - Km 4.500 - Durata 3h 30min) Dal Rifugio si possono raggiungere eventualmente le vicine cime del Forcone (2240 m) e del Martellese (2259 m) prima del pernottamento al rifugio.

#### Descrizione escursione sabato 18 agosto:

Dal rifugio si raggiunge la sella denominata "La Carozza" da dove è facile avvistare branchi di camosci appenninici e si prosegue in cresta fino alla sommità di Cima Murelle. Si tratta di un itinerario di grande soddisfazione e di magnifici panorami che però non presenta punti di rifornimento di acqua.

(Disl. +600 m - Km 3.500 - Durata 2h 30min)

Il rientro avverrà percorrendo il sentiero G4 che rappresenta uno dei migliori itinerari per conoscere le ricchezze naturalistiche della Majella. Ritornando al rifugio Martellese si prosegue costeggiando il Monte d'Ugni fino all'omonimo rifugio, dal quale inizia una ripida discesa fino al rifugio Colle Strozzi, si prosegue per sterrata fino a raggiungere nuovamente l'area picnic "La Valle".

(Disl. -1850 m - Km 11.000 - Durata 5h 30min)

#### Note

*Raccomandando la massima puntualità per la partenza, si ricorda che il regolamento C.A.I. per la partecipazione alle escursioni è disponibile in sede e sul sito e va rispettato integralmente. Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale adeguato. Coloro che non sono tesserati C.A.I. ed intendono partecipare devono contattare il referente entro il venerdì antecedente l'uscita e versare con bonifico la quota di partecipazione di € 8,40 per la copertura assicurativa minima giornaliera e € 9,00 per elisoccorso.*

Info su: [https://www.cai.it/wp-content/uploads/2023/10/16-2023-Assicurazioni\\_Massimali-e-costi-2024\\_signed.pdf](https://www.cai.it/wp-content/uploads/2023/10/16-2023-Assicurazioni_Massimali-e-costi-2024_signed.pdf)



facebook.com/caicaserta



[caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)



3315822201



[www.caicaserta.it](http://www.caicaserta.it)